



---

---

*La scomparsa di una Maestra lascia sempre il senso di un dialogo interrotto, una tessitura sfilacciata, un ripigliano (il gioco di intrecci alla base di *Staying with the Trouble* di Donna Haraway) a cui sfugge una maglia. Senza sperare di colmare questo vuoto, ci sembra però necessario trasformarlo in uno spazio di ricerca e relazione, che permetta al dialogo di continuare, al ripigliano di mutare in nuove, straordinarie forme. Per questo abbiamo pensato a due numeri che, nel solco profondo e prolifico della ricerca di Lidia Curti, esplorino i temi della letteratura, delle arti visive, del corpo, delle migrazioni, della fantascienza in chiave femminista, o xenofemminista: due numeri per provare, nei limiti di quanto ci permettono le tempistiche serrate della produzione accademica, a rispettare il tempo della scrittura di chi ha desiderato contribuire; per concederci il tempo duplice del respiro in questo momento di perdita.*

Marta Cariello e Serena Guarracino

*Immagine di copertina: Alessandra Cianelli, Seme-Luce*

*Seme-Luce è una still dal video “DormitioVirginis – grano semi cultura e agricoltura”, fa parte di una serie di Lavori che a Lidia piacevano moltissimo, focalizzato su paesaggio/cultura rurale, semi, madonne-dee, belle addormentate che rimandano al tempo sospeso della natura e al tempo in transizione delle culture dell’Italia interna, come si dice ora. “Archivi biologici, archivi biografici” è il nome della ricerca sul campo durante la quale ci siamo veramente conosciute in Irpinia, dove il suo ascolto, il suo sguardo e le riflessioni hanno iniziato a incrociare e fertilizzare il mio lavoro ma anche il mio modo di stare al mondo: semplicemente parlando, vivendo e condividendo, luoghi incontri cibo e parole.*

Alessandra Cianelli

